

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	18/007882-GEN
Data Protocollo	30/11/2018 13:31
Pervenuto in data	30/11/2018 13:31
Tipologia Documento	Posta Ufficiale in entrata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

PRESIDIO QUALITÀ

Riunione del 21 novembre 2018, ore 12:00 Stanza D502 – Palazzo H (piano 2)

Presenti: Stefania Sabatini (Presidente), Clara Crescioli, Paola Sbriccoli, Maria Alessi, Giordano Micheletti (studente) Alba Naccari

Assenti: Francesco Di Russo

Ordine del Giorno:

1) Audit con la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS)

Per la CPDS sono presenti: Maria Francesca Piacentini (Coordinatore), Giuseppe Vannozzi, Carlo Minganti, Ilenia Bazzucchi, Grazia Schifino (rappresentante degli Studenti per la L22).

Sono assenti gli studenti rappresentanti della LM68, LM47 e LM67I che si sono laureati, mentre Emanuela Re (LM67) è assente giustificata (incarico presso una scuola fuori Roma).

La riunione si apre partendo proprio dall'assenza degli studenti, la discussione su questa problematica è molto sentita da parte di tutti.

I rappresentanti delle Magistrali sono assenti (ad eccezione di Alessandra Re della LM67) perché avendo conseguito, durante l'anno, la laurea perdono lo status di "studente in corso".

Giordano Micheletti, presente oggi come nuovo componente del PQA e Presidente del Consiglio degli Studenti, afferma che è stato preparato un Regolamento del Consiglio degli Studenti in cui si indica, invece, che lo studente che consegue il titolo rimane in carica fino al termine del mandato.

Poiché il Regolamento non risulta tra i documenti ufficiali pubblicati sul sito di ateneo, il Presidente del PQA chiede che venga inviato il documento predisposto dal Consiglio degli Studenti, per verificare cosa abbia fermato il percorso di revisione e approvazione.

Se il Regolamento inviato fosse valido, i rappresentanti laureati potranno continuare a collaborare fino ad aprile 2019, data prevista per le elezioni del nuovo Collegio degli Studenti.

La mancanza dei rappresentanti non ha consentito alla CPDS di lavorare al meglio e, in particolare, non è stato possibile discutere sui risultati della valutazione della didattica per il 17/18 che il PQA ha inviato alla Commissione ad ottobre.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Certamente il Presidio avrebbe dovuto provare ad inviare prima i dati, ma l'elaborazione e analisi non ha permesso di anticipare i tempi, considerando anche la pausa estiva.

Pertanto i rilievi e le criticità evidenziate dal PQA sono state analizzate per lo più dalla parte docente della CPDS e dai rappresentanti ancora attivi (LM67 e L22).

Giordano Micheletti interviene indicando i nominativi degli studenti ancora in carica (soltanto 9 sui 14 iniziali, peraltro già impegnati nei diversi organi dove è prevista la componente studentesca) e che possono coprire i posti vacanti.

Purtroppo sono disponibili studenti per la LM47 ma non per la LM68 che, pertanto, dovrà proseguire il suo lavoro senza il supporto della parte studentesca.

Tuttavia Ilenia Bazzucchi (LM68) afferma che Marco Lista, rappresentante laureatosi nell'anno, ha lavorato attivamente per il suo Corso e ha contribuito in maniera significativa alla definizione di una parte dei rilievi che saranno inseriti nella relazione annuale della CPDS.

Lo stesso dice Carlo Minganti di Alessandra Re, assente per motivi di lavoro, ma che è stata molto partecipe nelle riunioni e con i colleghi di Corso di Studio.

Interviene Maria Francesca Piacentini per sottolineare, invece, quanto poco attiva sia stata la rappresentante L22, soprattutto nel coinvolgimento degli studenti che, tra l'altro, costituiscono la maggioranza degli iscritti al nostro ateneo.

Il Coordinatore sottolinea, inoltre, che si è riscontrata una buona partecipazione degli studenti della triennale ai 2 seminari organizzati per discutere sulla nuova modalità di presentazione dell'elaborato finale, in vigore con la coorte 2013/14, tuttavia è mancato un feedback da parte della rappresentante degli studenti utile al CPDS per migliorare i contenuti dei seminari per le coorti successive.

Il Presidente chiede ai rappresentanti presenti se hanno organizzato almeno un'assemblea nel corso dell'anno, ma la risposta è negativa.

Giordano Micheletti replica che, però, sono state fatte riunioni del Consiglio degli Studenti.

Grazia Schifino aggiunge che, in realtà, da quanto emerso parlando con i suoi colleghi di Corso di Studio, non sembrano esserci particolari criticità e, per tale motivo, non le era sembrato necessario organizzare un'assemblea.

Le problematiche, prosegue Grazia Schifino, restano sempre le stesse: pulizia dei servizi, orario della biblioteca, gli spazi per lo studio, carenza del materiale per le esercitazioni pratiche etc.

Il Presidente ribadisce, invece, che anche e proprio per tali problemi poteva essere importante fare un'assemblea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Nessuna importanza avrebbe avuto una partecipazione deludente, che, comunque, sarebbe rimasta indicata nel relativo verbale.

Il PQA ricorda ai rappresentanti degli studenti di tenere sempre traccia delle riunioni e dei Consigli attraverso la redazione di verbali. Gli studenti affermano che, comunque, anche le semplici comunicazioni sono state effettuate mediante l'utilizzo della mail istituzionale e quindi vi è la possibilità di ricostruire le precedenti comunicazioni e quindi di avere tracciabilità.

Clara Crescioli suggerisce di sviluppare una flow-chart da cui si possa rilevare la modalità di comunicazione degli studenti per assicurare che tutte le informazioni arrivino al maggior numero di studenti.

Carlo Minganti aggiunge che spesso gli studenti non sono a conoscenza neanche delle informazioni più elementari e per questo sarebbe opportuna una maggiore partecipazione attiva veicolata dai rappresentanti.

Ilenia Bazzucchi suggerisce di indire, comunque, le assemblee in modo tale che possano essere usate come cassa di risonanza per poi ribadire le eventuali criticità emerse anche nelle aule ad inizio delle lezioni.

Clara Crescioli consiglia, inoltre, di modificare e migliorare anche le modalità di comunicazione.

Il Presidio, a fronte di quanto emerso in questa discussione, ritiene che, per rispondere al suo compito di coordinatore e supporto nel processo di AQ, avrebbe dovuto:

- monitorare meglio le attività dei rappresentanti degli studenti,
- sollecitarli a coinvolgere di più i colleghi di Corso,

e, infine, qualora la risposta fosse risultata insoddisfacente, il Presidio stesso avrebbe dovuto organizzare incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per migliorare la consapevolezza circa il loro ruolo istituzionale e le loro responsabilità nel processo di AQ.

Sarà quindi questa una delle attività da mettere in programma per il nuovo anno.

Si passa, quindi, ad una rapida analisi di quanto rilevato dalla CPDS sull'andamento dei Corsi di studio per il 17/18 e che sarà inserito nella Relazione Annuale.

Maria Francesca Piacentini riferisce che, nella definizione del documento di quest'anno, sono stati considerati i dati ricevuti dal Presidio e dai Presidenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Sono state, quindi, valutate le criticità segnalate e fatti ulteriori rilievi, derivanti soprattutto dalla collaborazione degli studenti presenti in CPDS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Naturalmente i dati sono stati confrontati con quelli del 16/17 per verificare il miglioramento delle problematiche emerse o la presenza di nuovi punti di debolezza.

Per la LM671 Giuseppe Vannozzi aggiunge che, a fronte delle criticità, segnalate dal PQA, relative al modulo 4 e all'internship di OSLO, si è confrontato con il Presidente del Corso per avere maggiori dettagli.

In realtà, e come è già noto anche al PQA, per l'internship di OSLO il docente responsabile ha inviato, a completamento di quanto emerso dalla valutazione degli studenti iscritti alla LM671, ulteriore e ampia documentazione sulla valutazione dell'attività da parte di tutti gli studenti frequentanti (iscritti LM671 più gli studenti iscritti al corso tenuto dal docente). Probabilmente il numero più elevato attenua la criticità, ma la valutazione dei nostri studenti deve essere tenuta in considerazione per indicare un'azione migliorativa.

Per il modulo 4, ancora con basso valore IVP, resta la problematica dovuta alle scarse conoscenze preliminari degli studenti italiani.

Maria Francesca Piacentini, in accordo con tutta la CPDS, invierà la versione finale in visione al PQA, prima della definitiva pubblicazione.

Prima di concludere l'incontro il Coordinatore della CPDS chiede di verificare:

- la data di nomina dell'attuale Commissione Paritetica per valutare quanto resta ancora in carica, in vista proprio della visita CEV;
- l'eventuale incompatibilità tra gli incarichi che alcuni docenti della CPDS hanno presso i Corsi di Studio: ad esempio Carlo Minganti è anche nella Giunta LM67, Giuseppe Vannozzi nel Gruppo Qualità della LM68 e Maria Francesca Piacentini è referente per la LM68 per gli stakeholder.

La riunione con la Commissione Paritetica docenti studenti si conclude e i componenti lasciano la stanza, mentre Il Presidio si ferma per definire alcuni dettagli su:

- Relazione annuale,
- Questionari 18/19.

Il Presidente del PQA informa che per i questionari sarà rivista la domanda 8, poiché i risultati derivanti dalle risposte date dagli studenti sono stati fonte di critiche e discussioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Tuttavia, la particolarità delle diverse tipologie di didattica del nostro ateneo rende necessaria una corretta valutazione delle esercitazioni in campo o in palestra e delle attività laboratoriali a piccoli gruppi.

Pertanto nei prossimi questionari alla domanda 8 (le attività didattiche integrative -esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.- sono utili all'apprendimento della materia?) lo studente dovrà semplicemente rispondere SI' o NO.

Solo alla risposta SI' si aprirà la possibilità di valutare in maniera più specifica tali attività didattiche con ulteriori 2 domande che mirano a valutare:

- La qualità delle attività sopra indicate,
- La qualità del docente che fa tali attività.

Si auspica che, prima di rispondere, ci sia un'attenta riflessione che porti lo studente a considerare, per l'insegnamento che sta valutando, la presenza o meno di esercitazioni.

Gli IVP saranno comunque valutati per tutti gli insegnamenti escludendo tale domanda.

Un'analisi a parte sarà poi fatta alle risposte date alle 2 domande derivanti dall'aver risposto SI' alla domanda 8.

Per quanto riguarda le Relazione 2018, il Presidente chiede ai diversi componenti di rivedere i paragrafi della relazione 2017 e aggiornarli con quanto fatto dal Presidio durante il corrente anno, sottolineando gli obiettivi raggiunti, quelli da rivedere e le attività da monitorare con maggiore frequenza.

La riunione termina alle 13:30